

Presento Viteggio 1978: per la storiografia Mario Tobino LA BELLA DRELLI SPECCHI

la Repubblica

Novelle

Anno I - Numero 240 - L. 150

Indirizzo: Via Nazionale, 101 - 00186 Roma - Tel. 06/47821 - Telex 320333 - Fax 06/47821

vendredi 22 ottobre 1978

I nuovi aumenti delle tariffe decisi oggi dal governo. Altri 1300 miliardi rincarano la luce e i telefoni

ROMA - Oggi giornata piena per la politica di bilancio: il Consiglio dei ministri per discutere un provvedimento programmatico del ministro delle Finanze che definisce il problema della gestione del reddito dei consumi...

dopo trattati in provvedimenti eccitanti dei consumi prezzi, gli aumenti della elettricità si prevede un aumento del 15 per cento...

fatto presente al presidente del Consiglio di tempo arriva allo stesso e avrebbe invocato una politica economica assai più severa...

Crisi Montedison Montefibre senza soldi non paga i salari

di GIUSEPPE TURANI

ROMA - A mezzogiorno la Montedison non pagherà lo stipendio ai suoi 10 mila dipendenti. Lo ha annunciato ieri a Roma il presidente della Commissione Bilancio del Senato...

Bollette Enel: pfti 15 per cento Bollette Sip: più 25 per cento

di GIULIO MAZZOCCHI

ELETTRICITA' - Danni. Caltanissetta ha speso 100 mila lire alla Commissione Bilancio del Senato che ha votato l'articolo 11 dell'articolo 11 dell'articolo 11...

400 miliardi), un aumento tariffario del 15 per cento entro l'estate prossima...

Cauta la federazione sindacale sulla raffica del caro-tariffe

di VITTORIA SIVO

ROMA - Cauta accoglienza dei sindacati alla raffica di aumenti delle tariffe del telefono e dell'elettricità...

avrebbe avuto un incontro di lavoro con i leader sindacali. Il quadro delle misure tariffarie rivela un certo ottimismo di fondo...

Bellow vince il Nobel letterario. STOCOLMA - L'Accademia di Svezia, confermando le previsioni che circolavano da qualche giorno...

Longo e Amendola richiamati alla disciplina di partito Berlinguer serra le file

Chi è arrivato e chi se ne va dal vertice di Botteghe Oscure

di MIRIAM MAFAI

ROMA - La chiamavano « la generazione della Fgci »: erano Ugo Pecchioli, Renzo Trivelli, Piero Piccoli, tre dirigenti tra i quaranta e i cinquant'anni...

Non facciamoci paralizzare dal panico dell'inflazione

di FAUSTO DE LUCA

ROMA - Colpo su colpo, ma duro e talvolta aspro, Enrico Berlinguer ha rialzato ai polemici interventi di Luigi Longo e Giorgio Amendola...

Il comune ha le casse vuote: niente paga per i dipendenti e le aziende municipalizzate

Da oggi Genova non ha una lira

di ANTONIO SABA

GENOVA 21 - E' il 22 e il 23 del mese per i dipendenti del comune: a mezzogiorno della giornata...

massime autorità cittadine (e forse i 3500 dipendenti della provincia rincarano a un milione e mezzo).

sono due Magnani. «Gorge è il dubbio che anche con strumenti diversi la manica sinistra è sempre sciolta».

Su Panorama c'è scritto che LA GNA DI NUA Crollo di un mito. CRISI DELLA STAMPA Una proposta per uscire. SINDACATI IN TEMPESTA Si può salvare l'unità?

# Luce +15%, telefoni +25%

I FUNZIONARI del Cisp hanno già lavorato ad accendere per buona parte della notte o dovranno continuare oggi. Per le famiglie (tranne quelle con un telefono) della zona sud-est, 15 chilometri e centomila lavoratori di notte (cattolico) si tratterà di subire subito aumenti identici a quelli scaturiti nell'estate del '74 (per la prima volta da 10 ai 20 anni in fascia della tariffa elettrica).

**TELEFONI** — Un rincarato in provincia avrà luogo ancora, stasera, fra i clienti e i consigli di amministrazione dell'azienda pubblica che deve fronteggiare il parere di Cisp. A tutto ieri sera il governo aveva proposto aumenti per 20 miliardi di lire l'anno, con un aumento del 25 per cento annuo. L'azienda avrebbe una ripartizione delle tariffe in base alle diverse fasce di utenti. Il Cisp, a tutto ieri, aveva il governo aveva proposto aumenti per 20 miliardi di lire l'anno, con un aumento del 25 per cento annuo.

**CONTINUI** — L'abolizione della tassazione ha creato un vuoto che l'azienda pubblica ha colmato con un aumento del 25 per cento annuo. L'azienda avrebbe una ripartizione delle tariffe in base alle diverse fasce di utenti. Il Cisp, a tutto ieri, aveva il governo aveva proposto aumenti per 20 miliardi di lire l'anno, con un aumento del 25 per cento annuo.

to antidemocratico nella vita politica del paese, è stato il secondo del Presidente del Consiglio. Esso sarebbe il modello di un governo di sinistra, secondo la linea di un governo di sinistra, secondo la linea di un governo di sinistra.

**REVENUE** — Il decreto che l'ha portata a 200 lire ormai da 10 giorni sarà esaminato in consiglio da un sottosegretario di Stato della Commissione Finanze della Camera, nella quale si svolgono oggi le audizioni. Il sottosegretario è il ministro delle Finanze, Carlo Azeglio Ciampi.

**CEDEARE** — La Commissione Finanze della Camera ha approvato il decreto che l'ha portata a 200 lire ormai da 10 giorni sarà esaminato in consiglio da un sottosegretario di Stato della Commissione Finanze della Camera, nella quale si svolgono oggi le audizioni. Il sottosegretario è il ministro delle Finanze, Carlo Azeglio Ciampi.

co tali interessi. Il provvedimento generale è in corso di elaborazione e l'attuazione di iniziative e commesse. Ciò è assicurato che la prima cosa sarà unire i ministri.

**SCALA MORALE** — La Commissione Finanze del Senato ha iniziato ieri, con la Commissione Lavoro, a discutere il provvedimento del governo che intende trasformare la pubblica obbligazione per un importo di 10 miliardi di lire in 10 anni. Il principio generale è stato approvato da un voto di 100 contro 50. Il provvedimento è stato approvato da un voto di 100 contro 50.

GRUJO MAZZOCCHI

# Cauta la federazione sindacale

NELL'ULTIMA legge della riforma, quella conosciuta come legge di riforma, i sindacati hanno avuto qualche garanzia in più se parlate per quanto riguarda la subordinazione della legge degli datori di lavoro. Il problema è che Cgil, Cisl e Uil hanno dovuto esplicitamente il disaccordo per insistere sulle note richieste sindacali.

Il problema è che Cgil, Cisl e Uil hanno dovuto esplicitamente il disaccordo per insistere sulle note richieste sindacali. Il problema è che Cgil, Cisl e Uil hanno dovuto esplicitamente il disaccordo per insistere sulle note richieste sindacali.

Il problema è che Cgil, Cisl e Uil hanno dovuto esplicitamente il disaccordo per insistere sulle note richieste sindacali. Il problema è che Cgil, Cisl e Uil hanno dovuto esplicitamente il disaccordo per insistere sulle note richieste sindacali.

ha anche sottolineato che un'opera di riforma del contratto collettivo sia partita sulla fascia sociale in misura ridotta.

Il problema è che Cgil, Cisl e Uil hanno dovuto esplicitamente il disaccordo per insistere sulle note richieste sindacali. Il problema è che Cgil, Cisl e Uil hanno dovuto esplicitamente il disaccordo per insistere sulle note richieste sindacali.

Il problema è che Cgil, Cisl e Uil hanno dovuto esplicitamente il disaccordo per insistere sulle note richieste sindacali. Il problema è che Cgil, Cisl e Uil hanno dovuto esplicitamente il disaccordo per insistere sulle note richieste sindacali.

mi di 120 kilowatt al metro quadrato. L'azienda pubblica ha colmato con un aumento del 25 per cento annuo.

Il problema è che Cgil, Cisl e Uil hanno dovuto esplicitamente il disaccordo per insistere sulle note richieste sindacali. Il problema è che Cgil, Cisl e Uil hanno dovuto esplicitamente il disaccordo per insistere sulle note richieste sindacali.

# Non facciamoci terrorizzare dall'inflazione

della ma i termini fermi anche nei confronti di Longo. « Non prendiamo la bandiera della lotta all'inflazione », ha scritto Longo nel suo libro. « Ma non bisogna farsi paralizzare dal terrore dell'inflazione ». E ha precisato: « Noi abbiamo una linea nostra su noi stessi e noi stessi abbiamo cercato di evitare in ogni modo di cadere nelle mani dei padroni della destra ». « Non abbiamo una linea nostra su noi stessi e noi stessi abbiamo cercato di evitare in ogni modo di cadere nelle mani dei padroni della destra ».

Il tema delle contropartite ai sacrifici, sulla questione delle « garanzie » che l'azienda pubblica ha colmato con un aumento del 25 per cento annuo.

Il problema è che Cgil, Cisl e Uil hanno dovuto esplicitamente il disaccordo per insistere sulle note richieste sindacali. Il problema è che Cgil, Cisl e Uil hanno dovuto esplicitamente il disaccordo per insistere sulle note richieste sindacali.

Il problema è che Cgil, Cisl e Uil hanno dovuto esplicitamente il disaccordo per insistere sulle note richieste sindacali. Il problema è che Cgil, Cisl e Uil hanno dovuto esplicitamente il disaccordo per insistere sulle note richieste sindacali.

Il problema è che Cgil, Cisl e Uil hanno dovuto esplicitamente il disaccordo per insistere sulle note richieste sindacali. Il problema è che Cgil, Cisl e Uil hanno dovuto esplicitamente il disaccordo per insistere sulle note richieste sindacali.

Il problema è che Cgil, Cisl e Uil hanno dovuto esplicitamente il disaccordo per insistere sulle note richieste sindacali. Il problema è che Cgil, Cisl e Uil hanno dovuto esplicitamente il disaccordo per insistere sulle note richieste sindacali.

Il problema è che Cgil, Cisl e Uil hanno dovuto esplicitamente il disaccordo per insistere sulle note richieste sindacali. Il problema è che Cgil, Cisl e Uil hanno dovuto esplicitamente il disaccordo per insistere sulle note richieste sindacali.

Il problema è che Cgil, Cisl e Uil hanno dovuto esplicitamente il disaccordo per insistere sulle note richieste sindacali. Il problema è che Cgil, Cisl e Uil hanno dovuto esplicitamente il disaccordo per insistere sulle note richieste sindacali.

# Chi arriva e chi va

BEILINGUER-5 aveva votato tutti e tre i voti quando era diventato prima vice segretario e poi segretario del partito. Pochini era stato il primo a lasciare il partito. Berlinguer, nel 1975, Berlinguer, nel 1975, Berlinguer, nel 1975.

Il problema è che Cgil, Cisl e Uil hanno dovuto esplicitamente il disaccordo per insistere sulle note richieste sindacali. Il problema è che Cgil, Cisl e Uil hanno dovuto esplicitamente il disaccordo per insistere sulle note richieste sindacali.

Il problema è che Cgil, Cisl e Uil hanno dovuto esplicitamente il disaccordo per insistere sulle note richieste sindacali. Il problema è che Cgil, Cisl e Uil hanno dovuto esplicitamente il disaccordo per insistere sulle note richieste sindacali.

Il problema è che Cgil, Cisl e Uil hanno dovuto esplicitamente il disaccordo per insistere sulle note richieste sindacali. Il problema è che Cgil, Cisl e Uil hanno dovuto esplicitamente il disaccordo per insistere sulle note richieste sindacali.

# Da oggi Genova non ha una lira

Parché Genova è rimasta fuori, signor ministro? « Non si riesce davvero a capire », ha detto Longo. « Certamente siamo al limite della provocazione. Genova è la quinta città d'Italia e il primo porto del Mediterraneo. Eppure... ».

Il problema è che Cgil, Cisl e Uil hanno dovuto esplicitamente il disaccordo per insistere sulle note richieste sindacali. Il problema è che Cgil, Cisl e Uil hanno dovuto esplicitamente il disaccordo per insistere sulle note richieste sindacali.

Il problema è che Cgil, Cisl e Uil hanno dovuto esplicitamente il disaccordo per insistere sulle note richieste sindacali. Il problema è che Cgil, Cisl e Uil hanno dovuto esplicitamente il disaccordo per insistere sulle note richieste sindacali.

Il problema è che Cgil, Cisl e Uil hanno dovuto esplicitamente il disaccordo per insistere sulle note richieste sindacali. Il problema è che Cgil, Cisl e Uil hanno dovuto esplicitamente il disaccordo per insistere sulle note richieste sindacali.

Il problema è che Cgil, Cisl e Uil hanno dovuto esplicitamente il disaccordo per insistere sulle note richieste sindacali. Il problema è che Cgil, Cisl e Uil hanno dovuto esplicitamente il disaccordo per insistere sulle note richieste sindacali.

Il problema è che Cgil, Cisl e Uil hanno dovuto esplicitamente il disaccordo per insistere sulle note richieste sindacali. Il problema è che Cgil, Cisl e Uil hanno dovuto esplicitamente il disaccordo per insistere sulle note richieste sindacali.

Il problema è che Cgil, Cisl e Uil hanno dovuto esplicitamente il disaccordo per insistere sulle note richieste sindacali. Il problema è che Cgil, Cisl e Uil hanno dovuto esplicitamente il disaccordo per insistere sulle note richieste sindacali.

Il problema è che Cgil, Cisl e Uil hanno dovuto esplicitamente il disaccordo per insistere sulle note richieste sindacali. Il problema è che Cgil, Cisl e Uil hanno dovuto esplicitamente il disaccordo per insistere sulle note richieste sindacali.

# Antonio Gava

Il problema è che Cgil, Cisl e Uil hanno dovuto esplicitamente il disaccordo per insistere sulle note richieste sindacali. Il problema è che Cgil, Cisl e Uil hanno dovuto esplicitamente il disaccordo per insistere sulle note richieste sindacali.

Il problema è che Cgil, Cisl e Uil hanno dovuto esplicitamente il disaccordo per insistere sulle note richieste sindacali. Il problema è che Cgil, Cisl e Uil hanno dovuto esplicitamente il disaccordo per insistere sulle note richieste sindacali.

Il problema è che Cgil, Cisl e Uil hanno dovuto esplicitamente il disaccordo per insistere sulle note richieste sindacali. Il problema è che Cgil, Cisl e Uil hanno dovuto esplicitamente il disaccordo per insistere sulle note richieste sindacali.

Il problema è che Cgil, Cisl e Uil hanno dovuto esplicitamente il disaccordo per insistere sulle note richieste sindacali. Il problema è che Cgil, Cisl e Uil hanno dovuto esplicitamente il disaccordo per insistere sulle note richieste sindacali.